

# Laboratorio di Progettazione Architettonica 2B 2013

Prof. Riccardo Pedrazzoli

Comunicazione n°7.

Materiali esame finale.

Come anticipato a voce in classe il giorno mercoledì 29, i materiali indispensabili per sostenere l'esame finale sono i seguenti:

Da un minimo di 4 a un massimo di 7 tavole in formato A1 verticale (59,4x84cm).

Un plastico scala 1:200 del progetto.

Le rappresentazioni da inserire obbligatoriamente nelle tavole sono:

- Manifesto del progetto, in cui il concept fondante sia 'venduto' in maniera semplice ed efficace a un ipotetico pubblico anche non necessariamente tecnico.
- Schemi di contestualizzazione dell'intervento nello scenario urbano di Bologna e/o del quartiere san Donato.
- Diagrammi esplicativi del concept del progetto architettonico urbano.
- Planivolumetrico (o planimetria di inquadramento a scala 1:1000
- Piante architettoniche di tutti i livelli in scala 1:200. La rappresentazione della quota zero dovrà coinvolgere il contesto urbano a un livello di dettaglio consono.
- Un minimo di 2 sezioni in scala 1:200.
- Un minimo di 2 prospetti in scala 1:200.
- Un massimo di 1 render o fotomontaggio per ogni tavola presentata (non necessariamente uno per tavola).
- Una porzione di prospetto a scelta in scala 1:20 illustrante l'effetto della soluzione di facciata nella maniera più espressiva possibile. E' permessa la raffigurazione a mezzo di

render, fotocomposizione o anche attaccando fisicamente alla tavola una rappresentazione tridimensionale.

- Dettaglio tecnologico in scala 1:20. Che potrà essere presentato sotto forma di sezione cielo-terra corrispondente alla porzione di prospetto rappresentata o, in alternativa, come pacchetto di almeno tre nodi in scala 1:20 in forma di zoom su una sezione a scala 1:50 che fungerà da navigatore.

Naturalmente, qualsiasi ulteriore rappresentazione utile alla comprensione del progetto è benvenuta, solo nel caso dei render si è posto un limite per impedire il ricorso eccessivo a tale tecnica.

Le tavole dovranno recare sul lato inferiore il cartiglio comune, che contestualmente a questa comunicazione è stato caricato sul sito del corso.

Il file psd ha fondo trasparente poiché non è obbligatorio che il cartiglio sulla tavola abbia un colore di sfondo, può anche apparire come sovrapposizione. A questo proposito è concesso editare i colori per aumentare la leggibilità.

le tavole dovranno essere stampate a una risoluzione minima di 200 dpi e fissate su un supporto rigido (forex, poliplot o simili).

Plastico.

Ogni gruppo dovrà presentare un plastico in scala 1:200 rappresentante il progetto contestualizzato in una porzione di intorno urbano vasta a sufficienza da apprezzare l'interazione del nuovo intervento con il sistema di pieni e vuoti preesistente.

La tecnica di realizzazione è libera, ma tutti gli studenti sono caldamente invitati a mantenere toni sobri, colori neutri e a non pretendere livelli di dettaglio inarrivabili a questa scala.

Mostra progetti.

Come anticipato all'inizio del corso stiamo prendendo contatti sia con il presidente del quartiere San Donato Simone Borsari, sia con Coop Adriatica, per esporre i lavori in una o più mostre temporanee.

Da qui l'esigenza di un cartiglio unificato e del supporto rigido.